



CITTA' DI MELPIGNANO
Prov. di Lecce
SETTORE TECNICO

Bando Pubblico
per la locazione del locale di proprietà comunale adibito a bar
sito in Piazza San Giorgio
CIG - Z8F31D844B

Ente Appaltante:

Comune di Melpignano – Servizio Tecnico

Piazza Antonio Avantaggiato, 2, 73020 Melpignano

C.F.:02700960582

Tel. 0836 332161

Pec: ufficiotecnico.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it

Sito: www.comune.melpignano.le.it

Art.1 - Oggetto della gara

Il presente bando ha come oggetto l'assegnazione in locazione del locale commerciale e degli spazi assegnati di proprietà comunale, sito in Piazza San Giorgio per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande.

La gestione comporta l'uso, la manutenzione e la custodia della struttura, ivi compresa la frazione di portico assegnata.

Il Locale posto a gara, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Melpignano, è nel dettaglio così composto:

- a. locale commerciale, individuato con la lettera "A" nella planimetria allegata, porzione dell'immobile identificato in catasto al fg.4, p.lla 736, destinato a bar;
- b. n.2 campate del portico nord della piazza San Giorgio, individuate con la lettera "B" nella planimetria allegata, porzione dell'immobile identificato in catasto al fg.4, p.lla 736, destinato a pertinenza del bar;
- c. blocco servizi, individuato con la lettera "C" nella planimetria allegata;

L'immobile è in possesso di certificazione di agibilità Protocollo N. 3934 del 14/08/2013 con destinazione locale commerciale per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande (bar).

E' interesse primario dell'Amministrazione la massima valorizzazione del contesto in cui è inserito il locale commerciale (piazza San Giorgio), mediante la corretta cura dei locali ed aree esterne (n. 2 campate del portico nord) concesse in locazione, privilegiando la vocazione a luogo di convivialità e di aggregazione, miglioramento dei servizi accessori, ecc.

Chiunque risulti aggiudicatario dei locali adibiti a bar ristoro, dovrà destinarli esclusivamente all'uso previsto dal presente bando.

L'immobile viene locato nello stato di fatto in cui trova, privo di qualsiasi arredamento/attrezzatura/allestimento per cui sarà cura del locatario provvedervi, come sarà cura del locatario procedere alle eventuali opere e lavori necessari all'apertura, ferma restando le necessarie autorizzazioni da acquisire previste in materia. Il locatario non potrà pretendere nulla, neanche a titolo di rimborso o di scomputo del canone, dall'Amministrazione per i lavori effettuati e/o per l'arredamento necessari all'apertura del punto ristoro. Lo stato dell'immobile sarà quello risultante dal verbale alla data di consegna dello stesso, senza alcuna riserva od eccezione.

L'allestimento del locale e l'arredamento dello spazio esterno assegnato dovrà essere corrispondente alle NTA del piano del colore e dell'Arredo Urbano e dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti.

Non saranno ritenuti idonei elementi di arredo che non assicurino l'adeguato decoro dell'ambiente storico nel quale si inseriscono.

Si precisa che nei locali oggetto di concessione saranno vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del TULPS.

Inoltre, ove si renda necessario effettuare lavori straordinari sulla struttura dell'immobile (addizioni e/o migliorie) che comportino la sospensione temporanea dell'attività oggetto della concessione, al concessionario sarà riconosciuta, per il periodo di inattività, l'esenzione dal pagamento del canone di locazione.

Art.2 – Tipo di procedura e criteri di selezione

Procedura aperta ai sensi dell' art.60 del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 co.2 del D. Lgs. 50/2016 secondo i seguenti parametri di valutazione:

Parametro	Punteggio massimo
A) offerta economica (canone)	25 punti
B) offerta tecnica	75 punti
TOTALE	100 punti

A) offerta economica: massimo 25 punti così calcolati:

Offerta economica su canone annuo: Verranno attribuiti **25 punti** all'offerta più alta, espressa in percentuale al rialzo rispetto al canone mensile posto a base di gara di **Euro 4.800,00**. Alle altre offerte verrà attribuito il punteggio con la seguente formula:

$$X = PO * C / PI$$

Dove:

X: è il punteggio attribuito

PO: percentuale di aumento dell'offerta

C: il punteggio massimo 25

PI: percentuale massima offerta

B) offerta tecnica: massimo 75 punti

Verrà attribuito un punteggio che premia l'offerta tecnica presentata dal concorrente, sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

Punteggio massimo	75 punti
a) progetto green	25 punti
b) investimenti	25 punti
c) servizi aggiuntivi	25 punti

Qualora due o più imprese abbiano conseguito il medesimo punteggio nell'ambito della graduatoria formata dalla Commissione e, pertanto, siano state poste a pari merito al primo posto della graduatoria, verrà data preferenza a chi avrà ottenuto un punteggio maggiore nell'offerta tecnica.

Art.3– Durata della locazione

La locazione avrà la durata di anni 6 (sei) fatta salva facoltà del conduttore recedere alla scadenza di ogni anno, previa comunicazione scritta da comunicarsi con almeno 6 (sei) mesi di preavviso.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente la locazione per gravi ragioni di interesse pubblico e per mancato pagamento del canone di locazione per oltre 30 giorni dalla scadenza della rata e per tre episodi.

Alla scadenza del contratto, l'immobile dovrà essere restituito in buono stato di conservazione generale, salvo la normale usura derivante dall'attività svolta, libero da persone e cose non di proprietà dell'Amministrazione comunale. Nel caso di ritardata consegna dell'immobile alla scadenza contrattuale o anticipata, sarà dovuta al locatore una indennità di occupazione in misura pari al canone corrente alla data medesima, a cui si aggiungerà una penale giornaliera di € 250,00 salvo per il locatore il diritto al risarcimento del maggiore danno.

Art.4 - Obblighi del conduttore

L'aggiudicatario del presente bando dovrà rispettare gli obblighi previsti dalla bozza di contratto allegata al presente bando.

Art. 5 – Importo del canone a base di gara

Il canone di locazione annuo minimo è fissato in **Euro 4.800,00**, escluse le spese di gestione e di manutenzione ordinaria che sono a carico del concessionario.

Il canone viene determinato tenendo presente i valori medi di locazione al mq per locali commerciali per la zona di riferimento.

Sul predetto canone annuo di locazione di Euro 4.800,00 il concorrente deve formulare la propria offerta in aumento. Il canone di locazione così determinato costituirà il canone da pagare al Comune di Melpignano.

Non sono ammesse offerte pari o in diminuzione rispetto all'importo posto a base di gara o pari all'importo stesso.

Il canone di locazione dovrà essere versato in due rate semestrali uguali posticipate entro il ventesimo giorno successivo al periodo di riferimento. In caso di ritardato pagamento verranno applicati gli interessi nella misura del tasso legale. Nel caso di ritardati o omessi pagamenti per oltre tre volte, è facoltà dell'Amministrazione comunale ritenere risolto di diritto il contratto con conseguente costituzione in danno.

Oltre al canone, saranno a carico del locatario oneri accessori, utenze, imposte e tasse inerenti l'esercizio del bar, nonché la tenuta della contabilità e quant'altro necessario per il rispetto delle vigenti norme fiscali, previdenziali, assicurative e sanitarie in conseguenza dell'esercizio di tutti i servizi affidati. La gestione del bar sarà ad esclusivo profitto o rischio del conduttore e quindi saranno a suo favore o carico gli utili, i ricavi.

Il locatario sarà tenuto a volturare a proprio nome tutte le utenze entro giorni 30 (trenta) dalla sottoscrizione del contratto.

Il canone è da aggiornare annualmente nella misura dell'indice inflattivo ISTAT riferita al mese antecedente alla data di decorrenza del contratto di locazione.

Art. 6 – Soggetti ammessi

Per l'ammissione alla gara sono richiesti in capo al soggetto concorrente, se trattasi di persona fisica, o in capo al titolare dell'impresa individuale o al legale rappresentante se trattasi di società o loro delegati, i requisiti di seguito riportati:

- essere cittadino italiano o di altro Stato Membro dell'U.E.
- possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

- possesso dei requisiti di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 nonché delle eventuali ulteriori abilitazioni ed autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016;
- assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- assenza di procedimenti penali pendenti in materia di reati contro i minori o soggetti incapaci, con particolare riferimento alla violazione dei seguenti articoli del codice penale i quali sono elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo: 571, 572, 573, 574, 574-bis, 578, 591, 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 600-octies, 609-bis, 609-quater, 609-quinquies, 609- octies, 609-undicies, 612-bis;
- essere iscritti alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale competente per territorio, per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente affidamento o, in alternativa, impegno ad iscriversi prima dell'avvio dell'attività.
- Regolarità dei versamenti della contribuzione sociale nei confronti dell'INPS ed INAIL;
- Insussistenza, a qualsiasi titolo, di debiti – definitivamente accertati - nei confronti del Comune di Melpignano;
- Insussistenza di contenzioso/i in atto con il Comune di Melpignano per la fornitura di beni e/o servizi.

Si precisa che, nel caso in cui il partecipante alla procedura intenda provvedere all'iscrizione alla C.C.I.A.A. prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunque essere in possesso dei requisiti di legge necessari all'iscrizione, alla data di partecipazione alla gara.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi della normativa vigente. I requisiti generali richiesti dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo, i requisiti tecnico-professionali da almeno una delle imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento.

Le ditte che presentano offerta quali componenti di un raggruppamento di imprese o consorzio non potranno presentare offerta singolarmente.

Art. 7 - Sopralluogo

È previsto, per chi intende presentare offerta, la possibilità di effettuare un sopralluogo presso il locale oggetto di concessione, **entro il 11/06/2021**, accompagnato da personale incaricato dall'Amministrazione. Per effettuare il sopralluogo dovrà essere presentata apposita richiesta scritta – entro e non oltre il giorno 09/06/2021 - sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata ad impegnare validamente l'Impresa indirizzata al Settore Tecnico a mezzo PEC al seguente indirizzo ufficiotecnico.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it all'attenzione dell'arch. **Annalisa Malerba** e riportante le generalità del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo e un recapito telefonico cui l'Impresa desidera essere contattata per l'assunzione degli accordi necessari.

Art.8– Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

I soggetti ammessi all'apertura delle offerte sono i titolari delle ditte individuali, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legittimi titolari/rappresentanti.

Art.9 – Riserva di aggiudicazione

Questa Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare, rettificare o revocare il presente procedimento di gara, a proprio insindacabile giudizio, quale sia lo stato di avanzamento dello

stesso e per qualunque ragione senza che gli offerenti possano esercitare alcuna azione a titolo risarcitorio e/o di indennizzo

Art. 10 – Modalità di presentazione delle istanze

Le imprese che intendano presentare la propria offerta dovranno inviare quanto di seguito indicato:

- **Busta A** “documentazione amministrativa”: una cartella in formato .zip firmata digitalmente recante la dicitura “documentazione amministrativa” e contenente:
 - **istanza di partecipazione** alla gara e dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti, redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente bando (all. A). L’istanza e le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.
 - **Documento di identità** del sottoscrittore;
 - **cauzione provvisoria** nella misura del 2% del canone totale di concessione, mediante polizza fideiussoria bancaria.

Si precisa che l’eventuale mancato rispetto delle modalità relative all’allegazione della copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore di cui all’art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 comporta l’obbligo di regolarizzazione, mediante il ricorso al soccorso istruttorio.

- **Busta B** “offerta tecnica” una cartella in formato .zip firmata digitalmente recante la dicitura “offerta tecnica” contenente:
 - **Relazione** descrittiva del progetto di gestione del locale e l’attività di somministrazione di alimenti e bevande, suddivisa in tre capitoli:
 - a) **Proposta progettuale sostenibile:** contenente gli elementi descrittivi dell’intervento anche finanziario, con l’indicazione dell’arredo, (zona caffetteria/bar), della dotazione di attrezzature tecniche (banchi frigoriferi, etc.), dotazione di personale qualificato ed ogni altro elemento utile a descrivere la gestione della struttura. Verranno valutati maggiormente i progetti che tengono conto del risparmio energetico delle attrezzature tecniche utilizzate (esempio elettrodomestici in classe A++), l’utilizzo di arredi prodotti con materiale riciclato, i prodotti impiegati per la preparazione di prodotti gastronomici, ecc. (es. prodotti a Km 0, prodotti biologici ecc...), l’utilizzo di materiale biodegradabile che vadano a ridurre l’utilizzo al minimo della plastica;
 - b) **Progetto investimenti:** dovrà contenere una relazione sugli investimenti e servizi che il gestore intende effettuare nel corso dell’affidamento;
 - c) **Servizi aggiuntivi:** dovrà contenere gli elementi che costituiscono un’offerta di servizi che integrano la normale gestione di locale commerciale preposto alla somministrazione di alimenti e bevande; ad esempio l’offerta del servizio di edicola; l’organizzazione di una serie di eventi culturali (piccoli concerti, spettacoli, presentazioni, ecc..)

La documentazione dovrà essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

- **Busta C** “offerta economica”: un file firmato digitalmente recante la dicitura “offerta economica” e contenente:
 - L’**offerta** sul canone annuo secondo lo schema allegato al presente bando (all. B). La formulazione dell’offerta deve avvenire esclusivamente mediante l’indicazione in cifre e in lettere della percentuale di rialzo offerta rispetto al canone annuo posto a base di gara e pari ad **euro 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00)**
In caso di discordanza, si considererà valida l’espressione in lettere. La documentazione dovrà essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

N.B.: costituisce causa di **esclusione dalla gara** la formulazione dell'offerta con modalità diverse da quelle sopra indicate e/o la mancata sottoscrizione della stessa.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte pari o in ribasso, offerte comunque condizionate oppure offerte parziali.

Art.11- Termine di ricezione delle offerte

Per partecipare alla gara i soggetti offerenti dovranno far pervenire all'indirizzo PEC del **Comune di Melpignano: ufficioprotocollo.comune.melpignano@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 12:00 del giorno 14/06/2021** la documentazione indicata all'art. 10.

Il messaggio di PEC dovrà recare all'esterno la dicitura: ***“Bando Pubblico per la locazione del locale di proprietà comunale adibito a bar sito in Piazza San Giorgio. Cig: Z8F31D844B”***.

Il recapito è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse alla procedura le Imprese i cui messaggi di PEC perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le domande, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopraindicato.

Art.12- Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo ufficiotecnico@comune.melpignano.le.it almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 13 - Periodo di validità dell'offerta

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. All'aggiudicazione farà seguito la formale stipulazione dell'atto di locazione, a conclusione del procedimento di verifica in capo all'Impresa aggiudicataria della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e dichiarati dal concorrente.

Art. 14 – Modalità di espletamento della gara

Alla data che sarà comunicata per la prima seduta pubblica il Responsabile del Procedimento procederà all'apertura dei plichi pervenuti. Qualora la gara non potesse compiersi nello stesso giorno si proseguirà nei giorni seguenti non festivi. Di tale prosecuzione sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.comune.melpignano.it. Il Responsabile del Procedimento procederà, quindi, all'apertura della “Busta A – documentazione amministrativa” e alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, disponendo l'ammissione o la non ammissione dei concorrenti ovvero l'attivazione del procedimento di cui all'art.83 co.9. Successivamente procederà all'apertura di volta in volta delle buste: “Busta B – offerta tecnica” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e a verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente bando.

In seduta riservata la Commissione di gara procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella “Busta B – offerta tecnica” e ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo le modalità fissate innanzi. In seduta pubblica la Commissione di gara, previa comunicazione della data della seduta pubblica darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte e, in seguito, procederà all'apertura di volta in volta delle Buste C “offerta economica” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo la formula precedentemente indicata e, quindi, a formare la graduatoria provvisoria.

Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara e/o di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. Si riserva, altresì, la facoltà di sottoporre a verifica la correttezza e veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara.

La verifica dei requisiti di ordine generale verrà effettuata d'ufficio. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento di gara, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alla verifica e veridicità della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte anche da altri concorrenti. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'aggiudicazione rimarrà subordinata alla verifica positiva del possesso dei requisiti prescritti. L'affidamento è immediatamente impegnativo per il concorrente primo graduato mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto. L'aggiudicatario che risulterà non avere i requisiti dichiarati, perderà ogni diritto di aggiudicazione e sarà perseguibile penalmente secondo la normativa vigente.

Si provvederà all'aggiudicazione stessa anche quando sia pervenuta una sola offerta validamente prodotta, ritenuta congrua e soddisfacente dal RUP.

Art. 15 - Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'impresa aggiudicataria dovrà successivamente:

- a) effettuare il versamento delle spese contrattuali nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa;
- b) presentare la documentazione a comprova della costituzione del **deposito cauzionale** nella misura pari al **10% del canone totale di concessione (6 anni)** risultante dall'offerta presentata in sede di gara. La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire mediante fidejussione bancaria (o rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e a ciò debitamente autorizzato secondo il D.P.R. 30 marzo 2004 n. 115) o polizza fidejussoria. La fidejussione dovrà prevedere l'impegno della banca o della compagnia assicurativa di versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del locatore, e con rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. La validità della garanzia è stabilita fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa. La cauzione, che sarà svincolata al termini del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di credito e di debito, oltre che di eventuali altre pendenze, non potrà essere imputata in conto canoni di locazione.
- c) **stipulare una polizza assicurativa o fidejussione bancaria** a garanzia di ogni responsabilità verso il concedente e verso i terzi, a copertura di tutti i rischi inerenti l'esercizio dell'attività e l'utilizzo dei beni. Tale polizza coprirà i danni da incendio ed eventi speciali, prevedendo una partita di polizza per il rischio locativo per un valore di centomila euro, e una partita ricorso per danni da incendio per un milione di euro, ed i danni provocati a terzi nell'espletamento dell'attività nonché gli infortuni al personale impiegato nell'attività commerciale, con massimali non inferiori ad un milione di euro sia per la sezione RCT che per la sezione RCO. La polizza includerà le principali estensioni di garanzia, compresi eventi atmosferici, rischi elettrici, eventi socio politici e atti vandalici. Le coperture assicurative dovranno essere valide ed efficaci per tutta la durata della locazione.
- d) depositare in Comune, prima della consegna dei locali, il proprio documento di valutazione dei rischi, compresi quelli interferenziali di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, per la verifica da parte del Comune, il quale potrà imporre adeguamenti specifici diretti a garantire la sicurezza dei lavoratori o di terzi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di adeguare il documento di valutazione dei

rischi entro 15 giorni dal ricevimento dell'eventuale comunicazione del Comune: decorso tale termine verrà diffidato ad adempiere entro un ulteriore termine di 10 giorni, decorso inutilmente il quale il Comune procederà alla revoca della disposta aggiudicazione e alla richiesta danni;

Art. 16 - Mancata stipulazione dell'atto di concessione

Qualora l'aggiudicatario non aderisca, salvo cause di forza maggiore, all'invito a stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'aggiudicatario dall'Amministrazione, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Impresa, l'Amministrazione procede a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Art.17 - Divieto di cessione del contratto e sublocazione

Il contratto di locazione non è cedibile, come non è sublocabile in tutto o in parte l'immobile locato.

Art.18 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il Responsabile del Servizio Patrimonio Arch. Annalisa Malerba.

Art. 19 - Tutela della privacy e dati sensibili

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, in ordine al procedimento di cui al presente bando:

- i dati sono raccolti esclusivamente presso il Comune di Melpignano;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente necessario alla partecipazione alla procedura selettiva;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.l.gs. n. 196/2003 e dal Capo III del Regolamento UE 2016/679;
- titolare del trattamento è il Comune di Melpignano;
- responsabile della protezione dei dati personali è l'arch. Annalisa Malerba

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Annalisa Malerba